



COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI PORDENONE

Prot. n. 1029/2016

A Tutti gli iscritti

Pordenone, 23.12.2016

Loro Sedi

Oggetto: Circolare informativa.

Cari Colleghi,

siamo giunti alla fine di questo anno caratterizzato da notevoli cambiamenti nel mondo delle professioni ed in particolare per quanto riguarda la nostra categoria di Periti Industriali. L'incertezza politica di questi giorni certo non ci dà spiragli di un futuro certo e delineato, anzi.

Tuttavia, come ultimo impegno, l'ex Ministro all'istruzione Onorevole Giannini è riuscita ad approvare il Decreto Ministeriale con la quale vengono introdotte le "lauree professionalizzanti"

Si partirà dal prossimo anno accademico 2017/2018 con una prima sperimentazione su alcune classi di laurea intervenendo sugli ordinamenti didattici già esistenti. I corsi saranno a numero chiuso, (non potranno ospitare più di 50 studenti a corso) e dovranno però garantire la presenza di un adeguato numero di tutor delle aziende coinvolte nel processo formativo.

La minore blindatura dei crediti formativi universitari caratterizzanti, comunque non inferiori al 50%, renderà possibile incrementare il peso delle discipline professionalizzanti, delle attività di laboratorio e di quelle dei tirocini disciplinari a cui dovranno essere dedicati almeno 50 crediti e non più di 60. Il progetto formativo, specifica infatti il Decreto Ministeriale, è sviluppato mediante convenzioni "con imprese qualificate, ovvero loro associazioni, o ordini professionali"

Ad oggi solo l'Università di Udine nella propria sede partirà con un corso di Laurea Professionalizzante, purtroppo però rivolta ai soli Geometri.

Leggendo bene il decreto per ogni Ateneo sarà possibile proporre un solo corso di laurea professionalizzante e quindi da qui nascono le nostre preoccupazioni. Ad oggi in Friuli Venezia Giulia i Periti Industriali non hanno un percorso formativo rivolto ad ottemperare alla legge 89/2016 con la quale dal 2021 possiamo iscrivere solo laureati.

L'altro aspetto sicuramente non trascurabile è legato al numero chiuso di massimo 50 studenti per corso. Un numero sicuramente troppo esiguo per garantire il ricambio generazionale all'interno dei nostri albi suddivisi per le quattro province della regione in considerazione del fatto che le statistiche confermano che il 95% dei laureati viene "catturato" dal mondo industriale.

Come diceva lo slogan del Congresso Straordinario "ANDARE OLTRE".....effettivamente siamo andati veramente oltre.....ma siamo andati talmente oltre che lo stesso nostro Presidente Nazionale Per. Ind. Giampiero Giovannetti nel corso dell'ultima Assemblea dei Presidenti ha espresso le sue preoccupazioni che testualmente vi riporto:

"la modifica del DI scuola e università è solo un primo punto di arrivo. Ora ci aspetta un lavoro ancora più complesso, seppur entusiasmante: costruire un modello di percorso professionalizzante a misura di professione tecnica di primo livello. E' questa la prima sfida." E ancora, "In questo modo ci rimettiamo in linea con l'Europa e soprattutto tuteliamo le competenze degli attuali iscritti".

Quello che ci preoccupa è proprio quello che ci aspetta e cioè il lavoro più complesso che deve per forza passare per la riforma del DPR 328/2001 (diminuzione del numero di specializzazioni, esame di stato unico ecc). Prima dell'introduzione della riforma già il nostro albo era anche l'albo dei Periti Laureati, ma purtroppo gli iscritti laureati sono stati solamente due,



COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI
DELLA PROVINCIA DI PORDENONE

semmai qualche nostro iscritto ha voluto innalzare le proprie conoscenze effettuando un percorso di laurea triennale attraverso le università telematiche. Ora il nostro CNPI ha pensato bene di partire con una riforma che ha costruito il tetto della casa senza però prevedere le fondamenta e le pareti in elevazione. Sarà sicuramente difficile preservare il tetto e costruire ciò che della casa manca senza che lo stesso tetto in questo lavoro di costruzione "al contrario" non si danneggi.

L'instabilità politica di questo ultimo mese certo non ci rasserena come categoria, ed è forse proprio in questo momento, che una categoria come la nostra, fatta di tante specializzazioni che spesso ci hanno diviso in funzione delle diverse competenze, deve dimostrare di essere unita e coesa. Oggi è importante rimanere iscritti all'albo per garantire un numero sufficiente di iscritti che sommato all'intero territorio nazionale ci permetta di "contare" per la politica con la conseguenza che i nostri giovani iscritti abbiano un futuro e che le riforme necessarie alla nostra sopravvivenza vengano portate a termine.

Visto che queste nuove lauree prevedono un intero anno di tirocinio, stiamo predisponendo a livello locale un Documento di Valutazione dei Rischi standardizzato e calato nella realtà della nostra categoria da distribuire gratuitamente agli iscritti che daranno la loro disponibilità ad ospitare un tirocinante. Su questo aspetto vi invito già da ora, chi interessato, di informare la segreteria del Collegio, sulla propria disponibilità.

Per quanto riguarda invece i diplomati che potremo iscrivere fino al 2021, l'Istituto Kennedy ci chiede la disponibilità ad ospitare gli studenti nei nostri studi per l'attività di alternanza scuola lavoro. Anche questo caso vale quanto sopra.

Il Consiglio, per rafforzare il rapporto di collaborazione nato con l'Istituto Kennedy, e per dar maggiore visibilità a quello che può essere lo sbocco professionale dei diplomati non solo nel mondo dell'industria ma anche in quello della libera professione ha istituito una borsa di studio di 500 Euro alla memoria del Perito Industriale Antonio Santarossa.

Vi ricordo infine che nel Sito Internet trovate tutte le news, informazioni sui corsi, sulle attività del Collegio e pertanto vi invito ad impostarlo come pagina Home nel vostro browser Internet per rimanere sempre aggiornati.

A nome mio personale, di tutto il Consiglio e del personale di segreteria, vi auguro un Buon Natale a voi e ai vostri cari, e che il nuovo anno ci porti a tutti noi salute, lavoro e prosperità in abbondanza.

Vi ricordo che il Collegio sarà chiuso dal 24 dicembre all'8 gennaio 2017: per eventuali urgenze potete contattarmi direttamente al cellulare: 335.617.47.81

IL PRESIDENTE
(SCIAN Per. Ind. Loris)

